



IX Conferenza Nazionale di Statistica - Roma, 15-16 dicembre 2008

***Istituto di Statistica – Banca Centrale:
una collaborazione multiforme
nell'interesse della collettività***

Grazia Marchese



Schema dell'intervento

- ISTAT – BI : le ragioni di una collaborazione significativa
- La cornice istituzionale
- Le caratteristiche della collaborazione nell'ultimo decennio
- La dimensione internazionale
- Le nuove sfide



Le ragioni di una collaborazione significativa

- Uno scambio intenso e di lunga data...
- ...tra istituzioni con sistemi di governance diversi....
- ...ma accomunati da un fattore determinante:
 - ❖ La produzione di statistiche per la Policy



La cornice istituzionale

In ambito nazionale:

- Il SISTAN
 - L'obbligo di collaborazione da parte della Banca d'Italia
 - La presenza di BI negli organi del Sistema
- La Convenzione ISTAT – BI del 1996



La collaborazione nell'ultimo decennio

- Le collaborazioni non strutturate, legate a specifici interessi di ricerca (scambio dati; sviluppo di metodologie, etc...)
- La fornitura da parte di ISTAT degli elementi per la formazione dei campioni e per il calcolo dei pesi campionari per **le indagini BI** su famiglie e imprese
- La compilazione della **bilancia dei pagamenti**:

ISTAT	Banca d'Italia
Interscambio commerciale	componenti del passaggio cif-fob
Assicurazioni (conto econ.; stato patr.)	aggiustamenti sui flussi mercantili
Trasporti	ricavi dei trasporti
Trasferimenti unilaterali pubblici	FISIM
Turismo	



La collaborazione nell'ultimo decennio

- La compilazione dei conti finanziari
 - Un sistema complesso:

I Conti Finanziari secondo lo schema EUROSTAT

		Non-financial corporations		Financial corporations		General government		Households and NPISH		Rest of the world	
		A	L	A	L	A	L	A	L	A	L
AF.1	Monetary gold and SDRs										
AF.2	Currency and deposits										
AF.3	Securities other than shares										
AF.4	Loans										
AF.5	Shares and other equity										
AF.6	Insurance technical reserves										
AF.7	Other accounts										



La collaborazione nell'ultimo decennio

- I CF necessitano di una pluralità di fonti:
 - Statistiche monetarie e bancarie
 - Intermediazione finanziaria
 - Mercati delle obbligazioni e delle azioni
 - Bilancia dei pagamenti e posizione sull'estero

 - Centrale dei Bilanci
 - Statistiche su assicurazioni e fondi pensione
 - Informazioni sui conti pubblici dal Ministero dell'Economia
 - Altre stime di fonte ISTAT



La collaborazione nell'ultimo decennio

- I CF sono un esempio di collaborazione trasversale tra la Banca d'Italia e diversi enti del SISTAN; in particolare:
 - ISTAT
 - Ministero dell'Economia
 - Dipartimento del Tesoro
 - Ragioneria Generale dello Stato
 - ISVAP
 - ANIA
- In passato le interazioni avevano un carattere più occasionale. Attualmente, col progredire della costruzione europea, assumono carattere strutturato.



La collaborazione nell'ultimo decennio

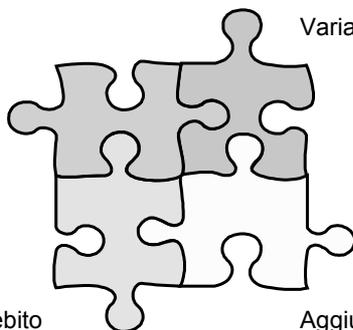
- I principali motivi della collaborazione strutturata:
 - I conti settoriali trimestrali per l'Unione
 - Coerenza tra saldi reali e saldi finanziari
 - Tempestività t+90 → necessità di stime
 - La procedura sui Disavanzi Eccessivi (**EDP**)
 - I parametri Debito/PIL e Disavanzo/PIL e il loro raccordo statistico



La collaborazione nell'ultimo decennio

Disavanzo (-B.9)

Variazione attività finanziarie



Variazione del debito

Aggiustamenti (cash/accrual, etc.)

Disavanzo = Variazione debito – Variazione attività finanziarie + aggiustamenti



La dimensione internazionale

- Gli artefici delle statistiche europee:

SSE

EUROSTAT

INS

SEBC

BCE

BCN

- Diversa “governance”
 - SSE: Regolamento del Consiglio (EC) 322/97
 - BCE: Regolamento del Consiglio (EC) 2533/98
- Principi comuni



La dimensione internazionale

- Gli ambiti di responsabilità definiti dal “**Memorandum of Understandings**”

- responsabilità primaria di EUROSTAT: statistiche economiche generali

General economic statistics comprise the harmonised index of consumer prices and other indices of prices and costs; data on domestic and national output, expenditure and income; statistics on production, demand, stocks, orders, labour markets, external trade, etc.; at monthly, quarterly, and annual frequency. In addition, this refers to the accounting rules, concepts and classifications used in economic statistics.

- responsabilità primaria della BCE:
 - statistiche monetarie, bancarie e dei mercati finanziari
 - Riserve internazionali dell'Eurosistema; tassi di cambio dell'euro



La dimensione internazionale

- Gli ambiti di responsabilità definiti dal “**Memorandum of Understandings**”:
 - responsabilità condivisa tra EUROSTAT e BCE:
 - **Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale verso l'estero**
 - » Resp. primaria EUROSTAT: conto corrente e conto capitale
 - » Resp. primaria BCE: conto finanziario; bilancia mensile area euro
 - **Conti Finanziari e statistiche collegate**
 - » Resp. primaria BCE: conti finanziari trimestrali area euro
 - **Conti non finanziari per settore istituzionale**
 - » Resp. primaria EUROSTAT: conti annuali
- Il coordinamento nell'ambito del **Comitato per le Statistiche Monetarie, Finanziarie e di Bilancia dei Pagamenti (CMFB)**



La dimensione internazionale

- Agli impulsi provenienti dalla costruzione europea si sono affiancati, in un ambito più vasto, quelli impartiti dagli organismi internazionali (BRI, OCSE, FMI...); soprattutto:
- Gli **SPECIAL DATA DISSEMINATION STANDARD** del FMI: la statistica a presidio della stabilità finanziaria
inoltre
- Il **Report on Observance of Standards and Codes** ha favorito il diffondersi di regole comuni a salvaguardia della qualità delle statistiche



Le nuove sfide

- Fin qui la collaborazione ha avuto come oggetto prevalente le statistiche macroeconomiche
- Nuovi fattori spostano il focus verso la dimensione MICRO



Le nuove sfide

- L'impulso proviene, ancora una volta, dall'Europa:
 - Molteplici fattori spingono al contenimento del costo delle statistiche.
 - Le necessità conoscitive degli ambiti nazionali e sovranazionali tendono a sommarsi: non sempre le prime sono incluse nelle seconde
 - Sui medesimi operatori economici insiste una complessa "matrice" di fabbisogni informativi (n politiche x ambito regionale/nazionale/europeo)
 - I paesi più piccoli o di più recente annessione possono avere difficoltà nell'organizzazione e/o nel reperimento delle risorse
 - Il confronto tra preesistenti modelli nazionali rafforza le istanze di convergenza verso quelli in cui l'onere è più contenuto, a prescindere dalla qualità del risultato



Le nuove sfide

- E' necessario contenere il costo delle statistiche preservandone la qualità e la rispondenza ai requisiti delle policy
- Come?
 - Utilizzando le medesime informazioni per più scopi
 - Utilizzando al massimo le fonti amministrative
 - Ricorrendo opportunamente a indagini campionarie



Le nuove sfide

- Le implicazioni pratiche per la collaborazione fra enti del Sistema Statistico Europeo e Sistema delle Banche Centrali:
 - Estendere la collaborazione dagli aspetti metodologici e di scambio di informazioni macro alla **CONDIVISIONE DELLE FONTI**
 - Condividere le fonti **al massimo livello possibile di disaggregazione** (nel rispetto delle norme sulla privacy)
 - Promuovere la nascita di “registri” e “data-repository” comuni



Le nuove sfide

- Registri e data-repository comuni.

Alcuni esempi:

- Registro europeo dei gruppi (in fase di realizzazione)
- Registro delle imprese (la dimensione nazionale e quella europea)
- Centralised Securities Data Base (funzionante nella versione 1; in ulteriore sviluppo)



Le nuove sfide

- Cosa fare – insieme - nell'immediato:
 - Ripensare gli schemi esistenti di raccolta delle informazioni, accrescendone la modularità (e dunque la molteplicità di utilizzo)
 - Favorire la diffusione di standard per la raccolta e lo scambio delle informazioni statistiche
 - Riflettere sulle possibili aree di maggiore condivisione delle fonti e dei dati micro
 - Elaborare strumenti per la salvaguardia della privacy (tecniche di anonimizzazione dei dati; sistemi di elaborazione a distanza; l'esempio di BIRD)



Le nuove sfide

- Promuovere l'evoluzione del quadro normativo europeo

ovvero

le modifiche “gemelle” alle norme che disciplinano l'attività del SSE e i poteri statistici del SEBC, ispirate al principio del “fare sistema” anche attraverso una maggiore condivisione delle fonti

- SSE: Regolamento del Consiglio (EC) 322/97
- BCE: Regolamento del Consiglio (EC) 2533/98



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE !

grazia.marchese@bancaditalia.it